



CITTA' DI ALBENGA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **121**

SEDUTA DEL **30.10.2012**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di ottobre, alle ore 19,00 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Arch. Massimiliano NUCERA.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune D.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig.ra Rosalia GUARNIERI, i Consiglieri Signori:

	PRESENTE		PRESENTE	
1)	AICARDI Mauro	SI	11) PELOSI Giuseppe	SI
2)	BARBO Manuel	SI	12) PODIO Nicola Jacopo	SI
3)	BESSONE Enrico	SI	13) POLLIO Giovanni	SI
4)	CANGIALOSI Silvio	SI	14) ROBELLO DE FILIPPIS Bruno	SI
5)	GEDDO Alessandro	SI	15) SAVORE' Sergio	SI
6)	GHIGLIONE Tullio	SI	16) TABBO' Antonello	SI
7)	MARINO Aldo	SI	17) TOMATIS Roberto	SI
8)	NUCERA Massimiliano	SI	18) VARALLI Vittorio	SI
9)	PAPALIA Francesco	SI	19) VESPO Concetta	SI
10)	PASSINO Alberto	SI	20) VIO Mariangelo	SI

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: BOSCAGLIA Manlio e CIANGHEROTTI Eraldo.

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che da il seguente risultato:

Presenti: n. 21
Astenuiti: n.==
Votanti: n. 21

Voti favorevoli alla proposta: n. 13
Voti contrari alla proposta: n. 8
(Ghiglione, Papalia, Passino, Pelosi, Tabbò, Varalli, Vespo e Vio)

DELIBERA

1) DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:

	ALiquOTA	DETRAZIONE
ALiquOTA DI BASE/ORDINARIA	1,06 per cento (0,38 allo Stato 0,68 al Comune)	
Abitazione principale del soggetto passivo, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze	0,4 per cento (interamente al Comune)	E.200,00+ E.50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'u.i. adibita ad ab.principale
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari	0,76 per cento (interamente al Comune)	E.200,00
Unità immobiliari locate a persone residenti, come abitazione principale, con contratti di locazione a canone calmierato ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.431/98	0,96 per cento (0,38 allo Stato 0,58 al Comune)	

Unità immobiliari comprese nelle categorie catastali A/10, B ,C/1 ,C/3 e D	0,98 per cento (0,38 allo Stato 0,60 al Comune)	
Immobili non rientranti nelle sopra elencate fattispecie	1,06 per cento (0,38 Stato 0,68 al Comune)	

- 2) **DI FISSARE** la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, ad euro 200,00; la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione della detrazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00. La detrazione di euro 200,00 si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soggetti assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
- 3) **DI DETERMINARE** per gli immobili interessati dal "Piano del colore", come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 107 del 25 settembre 2012, per qualunque fattispecie imponibile la corrispondente aliquota di cui sopra ridotta di 0,2 punti percentuali, lasciando invariata la quota dello Stato, concedendo tale beneficio per tre anni dalla data del pagamento del contributo di costruzione, a condizione che non vengano violati i minimi fissati dal D.L. 201/2011;
- 4) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 06.12.2011 n. 201, convertito in legge 22.12.2011 n. 214, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16.04.2012.

Successivamente, a seguito di ulteriore votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Astenuti	n. ==
Votanti	n. 21
Voti favorevoli alla proposta:	n. 13
Voti contrari alla proposta:	n. 8

(Ghiglione, Papalia, Passino, Pelosi, Tabbò, Varalli, Vespo e Vio)

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DI AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE DI AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)